LEGISLATURA XXVI - 1ª. SESSIONE - DISCUSSIONI - TORNATA DEL 25 NOVEMBRE 1921

aver prestato servizio militare, si poterono mettere subito in carriera. (L'interrogante chiede la risposta scritta).

«Lánza di Scalea».

«Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, sulla situazione intollerabile nella quale si trova la popolazione dei comuni di Conco, Enego, Foza, Preschi Conca, per l'assoluta mancanza di acqua, determinata dalla eccezionale siccità, alla quale, fin qui si è provvisto con mezzi assolutamente insufficienti e che minaccia a un tempo l'ordine e la salute pubblica, (L'interrogante chiede la risposta scritta).

«Galla».

«Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, pèr sapere se intenda concedere agli ufficiali richiamati che, per ragioni di età o per disimpegno di speciali mansioni, rimasero in zona territoriale, un segno qualunque (nastrino, medaglia commemorativa, diploma, ecc.) che attesti di avere anch'essi prestato servizio alla patria durante la guerra. (L'interrogante chiede la risposta scritta).

« Carboni Vincenzo »,

«Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro del tesoro, per conoscere per quali ragioni il Consorzio Vendita Rame, Zinco e loro Leghe di Milano ha chiuse a tutti gli industriali italiani le assegnazioni di rottami di ottone in bossoli da cannone e da fucile e le torniture di ottone in polvere ed in pani destinando invece tali materiali all'esportazione. (L'interrogante chiede la risposta scritta).

« Olivetti ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'industra e commercio, per sapere se e quando caranno erogati i fondi di cui alla legge 20 agosto 1921, n. 1171, a favore della Cooperativa per case economiche dei ferrovieri e se, in considerazione del gravissimo danno a cui sono già esposte le cooperative stesse che hanno acquistato ed accaparrato terreni non ritenga di separare la questione dell'approvazione definitiva dei progetti con conseguente impegno di concessione del mutuo per la esecuzione dei lavori da quella del finanziamento. (L'interrogante chiede la risposta scritta).

 $\ll$ Ramella $\gg$  .

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dell'interno e della guerra, per conoscere i provvedimenti presi contro le autorità politiche e militari di Medina, le quali hanno im-

pedito alla Lega proletaria dei mutilati di affiggere un manifesto in omaggio al Milite Ignoto, e non hanno difeso i reduci di guerra, i genitori, le vedove, i figli dei morti, impossibilitati a partecipare al corteo del 4 novembre per le violenze consuete, che dimostrano il nostro Paese. (L'interrogante chiede la risposta scritta).

« Zanardi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministri dell'istruzione pubblica, per sapere il motivo per il quale non vennero peranco riaperte le scuole medie classiche con lingua d'insegnamento serbo-croata in Pisino e Volosca-Abbazia urgentemente reclamate dalla popolazione jugoslava e per la cui apertura nell'anno scolastico 1921-22 esistevano tutte le premesse e promesse. (L'interrogante chiede la risposta scritta).

«Stanger».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro del tesoro (Sottosegretariato per l'assistenza militare e le pensioni di guerra), per sapere le ragioni per le quali si ritarda ancora quella revisione delle pensioni che metta fine al trattamento di sperequazione e di ingiustizia che subiscono tuttora le vedove di guerra i cui figli hanno superato il 14º anno di età. (L'interrogante chiede la risposta scritta).

« Braschi ».

«Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dell'interno e degli affari esteri, per conoscere quali difficoltà ancora esistano a rendere più facile il transito dei viaggiatori fra l'Italia e la Francia e viceversa, attualmente ancora ostacolato da numerose formalità e spese, mentre è già così semplificato tra la Francia ed altre Nazioni. (L'interrogante chiede la risposta scritta).

« Luiggi ».

«Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere se sia legale, ammissibile e logico che i treni ricolmi di viaggiatori partano con tutti gli sportelli aperti alla presenza di un capo stazione che spinge l'audacia fino a giustificare la cosa, per come è avvenuto nel diretto in partenza da Catania per Palermo alle ore 13 e minuti 15 del 1º novembre 1921. (L'interrogante chiede la risposta scritta).

«D'Ayala».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro di agricoltura, per sapere a quale punto